

STUDIO ASSOCIATO

Rag. Franco Peruzzi

CONSULENTE DEL LAVORO

Dott. Franca Peruzzi

CONSULENTE DEL LAVORO

Rag. Giovanni Peruzzi

CONSULENTE DEL LAVORO

Dott. Raffaele Triggiani

COMMERCIALISTA-REVISORE CONTABILE

Dott. Stefano Dani

COMMERCIALISTA-REVISORE CONTABILE

Dott. Fulvia Peruzzi

Empoli, 13/11/2020

A tutte le Aziende
Loro sedi

Circolare Flash n° 42

Oggetto: **LAVORO AGILE: FINO AL 31 GENNAIO 2021 SI APPLICALA PROCEDURA SEMPLIFICATA**

IN SINTESI

Con una FAQ pubblicata sul proprio portale istituzionale (www.lavoro.gov.it), il Ministero del Lavoro ha chiarito che fino al 31 gennaio 2021, data di cessazione dello stato di emergenza, sarà possibile utilizzare la procedura semplificata per effettuare le comunicazioni di smart working.

Il Ministero del Lavoro ha pubblicato sul proprio portale istituzionale (www.lavoro.gov.it), nella sezione "Covid-19", una nuova FAQ con la quale chiarisce che **fino al 31 gennaio 2021**, data di cessazione dello stato di emergenza, sarà possibile utilizzare la **procedura semplificata** per effettuare le comunicazioni di **smart working**.

In particolare, la FAQ pubblicata sul portale ministeriale è la seguente.

Domanda	Risposta
Come vanno eseguite le comunicazioni di smart working nel periodo in cui è stato dichiarato lo stato di emergenza?	Nel periodo in cui è stato dichiarato lo stato di emergenza (attualmente fissato al 31 gennaio 2021), le modalità di comunicazione del lavoro agile restano quelle previste dall'art. 90, commi 3 e 4, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020, utilizzando la procedura semplificata già in uso (per la quale non è necessario allegare alcun accordo con il lavoratore), con modulistica resa disponibile dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (<i>Template per comunicare l'elenco dei lavoratori coinvolti</i>). Resta inalterato l'applicativo informatico da utilizzare per l'invio della comunicazione.

Preme ricordare che la procedura semplificata prevede, a carico del datore di lavoro,

- l'invio al Ministero del Lavoro dei nominativi dei lavoratori in smart working tramite un unico file excel (formato.xlsx) contenente i seguenti dati: CF del datore, CF del lavoratore, nome e cognome, data e comune di nascita, numero di PAT e voce di tariffa INAIL associata al rapporto di lavoro, data di inizio e fine del periodo di lavoro agile;

- la consegna al lavoratore agile ed al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) di un'informativa da cui risultino i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione. Tale adempimento può essere ottemperato anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'INAIL ("Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile").

A partire dal 1° febbraio 2021, data di cessazione dello stato di emergenza (salvo ulteriori proroghe), sarà nuovamente necessario

- sottoscrivere un accordo individuale con il dipendente per regolare il lavoro agile e
- ricorrere alla procedura ordinaria di cui alla Legge n. 81/2017 sia per le nuove attivazioni che per le prosecuzioni dello svolgimento della modalità agile oltre la data di fine del periodo emergenziale.

Studio Associato Peruzzi Triggiani Dani